

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO ED EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, VIABILITA' ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
VIABILITA' E OPERE STRADALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODALITA' E DELLE SCADENZE PER IL VERSAMENTO DEI CANONI CONCESSORI DOVUTI DAI SOGGETTI INTERESSATI ALLA REGOLARIZZAZIONE DELL'OCCUPAZIONE E DELL'USO DELLE STRADE REGIONALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 (DISPOSIZIONI TRANSITORIE) DELLA LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 2016, N. 11.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VIABILITA' E OPERE STRADALI

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 994 in data 20 agosto 2018 recante "Definizione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale", con decorrenza 17 settembre 2018;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1103 del 06 settembre 2018 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021 come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019 e delle connesse disposizioni applicative;

richiamata la legge regionale 21 luglio 2016, n. 11 concernente “Modificazioni alla legge regionale 20 novembre 2006, n. 26 (Nuove disposizioni per la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali. Abrogazione della legge regionale 10 ottobre 1950, n. 1, e del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1);

richiamato l’art. 16 della legge regionale 20 novembre 2006, n. 26 che disciplina i casi di revoca delle concessioni e delle autorizzazioni;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 815 del 14.06.2019 di “Approvazione delle modalità e delle prescrizioni per il rilascio e per la revoca delle autorizzazione e delle concessione di cui all’articolo 13, commi 4 e 4bis, della legge regionale 20 novembre 2006, n. 26, nel rispetto dei principi contenuti negli articoli 14, 15, 16 e 17, nonché ogni altro aspetto, di carattere procedimentale, necessario per l’applicazione della legge regionale 21 luglio 2016, n. 11”, ed in particolare il punto 5. del deliberato con il quale si demandava a successivo provvedimento dirigenziale la disciplina della fase transitoria nonché le modalità e scadenze per il versamento dei canoni concessori di cui all’art. 5 (Disposizioni transitorie) della legge regionale 21 luglio 2016, n. 11;

considerato che il competente Ufficio concessioni della Struttura viabilità e opere stradali ha già provveduto ad inviare ai titolari di concessioni o autorizzazioni, di cui al comma 2 dell’art. 5 della l.r n. 11/2016, comunicazione scritta con la proroga della data di scadenza della concessione in proporzione al maggior importo versato, ed ai titolari di concessioni o autorizzazioni, di cui al comma 3 e 6 dell’art. 5 della l.r. n. 11/2016, comunicazione scritta con il ricalcolo del canone dovuto in proporzione agli anni residui di durata della concessione;

vista la legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 con la quale è stato prorogato al 31.12.2019 il termine per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati alla regolarizzazione dell’occupazione e dell’uso delle strade regionali e delle relative pertinenze, ai sensi del comma 4 dell’art. 5 della l.r. n. 11/2016, che alla data del 1° gennaio 2017, sono risultate prive di autorizzazione o con autorizzazione scaduta;

considerato che per il rilascio delle concessioni o autorizzazioni di cui sopra, con validità fino al 31.12.2031, sono previsti i seguenti pagamenti:

- dell’indennità forfettaria di cui all’allegato B della l.r. n. 11/2016 maggiorata del 20% in favore della Regione per l’occupazione senza titolo antecedente al 1.1.2017;
- e per il periodo successivo al 1.1.2017:
- se fuori centro abitato dell’importo del canone di cui all’allegato A della l.r. n. 11/2016, in favore della Regione;
 - se all’interno del centro abitato dell’importo determinato ai sensi dei regolamenti comunali vigenti in materia di tassa o di canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche, in favore del Comune competente per territorio;

ritenuto quindi necessario stabilire le modalità e le scadenze per il versamento dei canoni concessori di cui all’art. 5 della legge regionale 21 luglio 2016, n. 11

DECIDE

1. di stabilire che il pagamento, in favore della Regione, dell’indennità forfettaria di cui all’allegato B, maggiorata del 20%, per l’occupazione senza titolo antecedente il 1° gennaio 2017, e dell’importo del canone, di cui all’allegato A della l.r. 11/2016, dovuto dai soggetti interessati che presenteranno domanda entro il 31.12.2019 per ottenere l’autorizzazione o la concessione per l’occupazione e l’uso delle strade regionali e delle relative pertinenze fuori dai centri abitati,

ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della l.r. n. 11/2016, dovrà essere eseguito tramite versamento nell'apposito conto corrente indicato e potrà essere effettuato in un'unica soluzione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Struttura viabilità e opere stradali oppure, su richiesta dell'interessato, in 3 rate annuali di cui la prima rata dovrà essere versata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione sopra indicata, la seconda rata all'inizio del secondo anno di validità della concessione e la terza rata all'inizio del terzo anno di validità della concessione stessa.

2. di stabilire che, nei tratti di strada correnti all'interno dei centri abitati, i Comuni competenti per territorio che rilasceranno la concessione o autorizzazione al soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera c) della l.r. 26/2006, provvedano nel contempo a trasmettere copia del provvedimento stesso alla Struttura viabilità e opere stradali che inoltrerà, al titolare della concessione o autorizzazione, la comunicazione contenente i conteggi dell'indennità forfettaria, di cui all'allegato B maggiorata del 20%, dovuta alla Regione per l'occupazione senza titolo antecedente al 1° gennaio 2017, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 della l.r. n. 11/2016. Il pagamento dell'indennità di cui sopra dovrà essere eseguito tramite versamento nell'apposito conto corrente indicato e potrà essere effettuato in un'unica soluzione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Struttura viabilità e opere stradali oppure, su richiesta dell'interessato, in 3 rate annuali di cui la prima rata dovrà essere versata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione sopra indicata, la seconda rata all'inizio del secondo anno di validità della concessione e la terza rata all'inizio del terzo anno di validità della concessione stessa. Qualora il titolare della concessione o autorizzazione non adempia al versamento di cui sopra la Struttura viabilità e opere stradali comunicherà al Comune competente il mancato pagamento e quest'ultimo provvederà alla revoca della concessione o autorizzazione rilasciata. Al trasgressore verranno applicate le disposizioni e le sanzioni di cui al comma 5 dell'art. 5 della legge regionale 11/2016.
3. di dare atto che le somme che deriveranno dal versamento dei canoni concessori, dovuti dai soggetti interessati alla regolarizzazione dell'occupazione e dell'uso delle strade regionali e delle relative pertinenze, saranno accertate e introitate sul Capitolo E0014770 "Canoni concessioni stradali" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021.

L'ESTENSORE
Liliana Senesi

IL DIRIGENTE
Sandro GLAREY

SANDRO GLAREY

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Atto non soggetto a spesa

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE